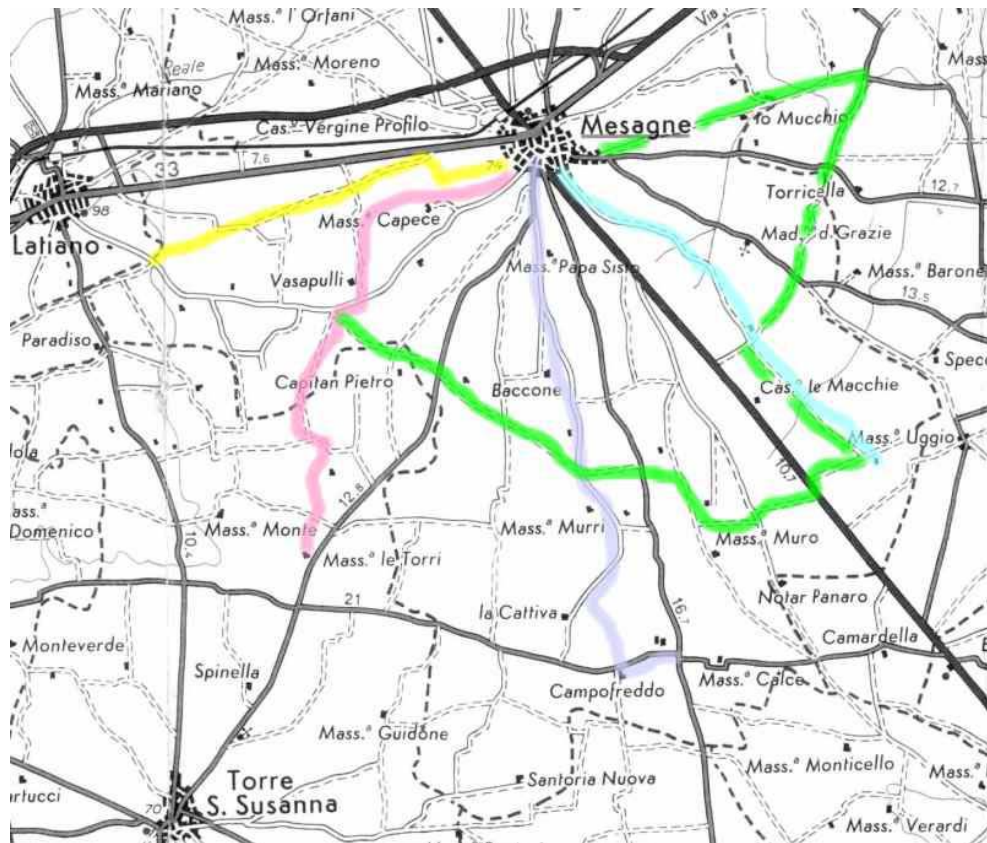


# CITTA' DI MESAGNE

Provincia di Brindisi

## Progetto

### Mesagne vivibile a piedi e in bicicletta



PROGETTISTI: Ing. Cosimo D'ADORANTE

dott. Antonio LICCIULLI

---

Sommario

<b>CITTA' DI MESAGNE.....</b>	<b>1</b>
<b>PROVINCIA DI BRINDISI.....</b>	<b>1</b>
<b>1. INQUADRAMENTO GENERALE.....</b>	<b>3</b>
1.1. EMERGENZA TRAFFICO .....	3
1.2. BICI SPORT E SALUTE .....	4
1.3. BICI E TURISMO.....	4
1.4. BICI E AMBIENTE.....	4
1.5. BICI E CULTURA .....	4
<b>2. OBIETTIVI DEL PROGETTO .....</b>	<b>5</b>
<b>3. AZIONI DEL PROGETTO .....</b>	<b>5</b>
3.1. COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E COORDINAMENTO .....	5
3.2. COSTITUZIONE DELL'UFFICIO BICICLETTE .....	6
3.3. CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.....	7
GUIDA ESCURSIONISTICA DI MESAGNE E DINTORNI .....	8
3.4. CREAZIONE DI ITINERARI CICLOTURISTICI .....	9
GLI ITINERARI CICLOTURISTICI .....	13
DATI SINTETICI SUL PERCORSO .....	15
3.5. SERVIZIO DI NOLEGGIO BICICLETTE .....	16
3.6. INIZIATIVE CICLO AMBIENTALI .....	18
3.7. AFFIDAMENTO IN GESTIONE DI SERVIZI E BICICLETTA .....	20
<b>GANTT DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>20</b>
<b>4. RISULTATI ATTESI.....</b>	<b>21</b>
<b>4. STRUMENTI FINANZIARI.....</b>	<b>21</b>

## **1. Inquadramento generale**

Ancora oggi nel Sud Italia, nonostante le favorevoli condizioni geografiche e climatiche vi è una limitata diffusione della pratica ciclistica e sono ancora in pochi a fare ricorso quotidianamente alla bici quale mezzo ordinario di locomozione. Siamo ancora lontani dal poter affermare che è in atto un mutamento significativo di cultura e costume generale nella società per quanto attiene l'economia del rapporto con l'ambiente.

Si nota, al riguardo, soprattutto la carenza di un sistema organico e sistemico di tipo amministrativo, organizzativo, tecnico e didattico - formativo, che agiscano da stimolo motore costante e coerente, nella pur necessaria complessità, ad utilizzare strumenti di risparmio energetico, ma che, principalmente, informino quotidianamente, in ogni momento della vita operativa e relazionale a valori sani e naturali.

La seguente proposta progettuale "Una città in bicicletta", pluriennale, senza finalità lucrative di sorta, o di tipo agonistico, pur limitato ad un ambito territoriale strettamente locale, e con ambizioni di risultati attesi relative e realistiche, vuole essere appunto un contributo di azioni formative e sensibilizzanti ed, insieme, uno strumento organico che permetta di delineare e porre in essere un primo pacchetto di infrastrutture tecniche – ambientali, per "produrre" una collettività che si auto educa in modo dinamico e costante. Il progetto rappresenta la logica continuazione di un altro progetto presentato dal Comune di Mesagne alla Regione nel 1999 con prot. reg. n. 5742 avente come obiettivo la possibilità di congiungere due importanti strutture religiose inserite nell' "Itinerario Appia Antica".

### **1.1. Emergenza traffico**

Sembra incredibile parlare di emergenza traffico in una cittadina come Mesagne con 30.000 abitanti distribuiti su un'area paragonabile a quella di Brindisi che ha tre volte i suoi abitanti.

Eppure basta decidere di spostarsi in macchina in ora di punta per capire: le principali arterie del traffico intasate di macchine si interrompono a vicenda creando una rete di ingorghi che si estende per tutto il paese. Gran parte degli autoveicoli ha un solo guidatore che nella gran parte dei casi compie spostamenti non superiori a 1-2Km. Non sono in pochi quelli che vanno a comprare il pane al panificio più vicino in macchina.

## **1.2. Bici sport e salute**

L'emergenza traffico rappresenta l'argomento più evidente che introduce il tema della promozione dell'utilizzo della bicicletta. Altri argomenti altrettanto validi sono: il clima mite, la natura estremamente pianeggiante del territorio fanno di Mesagne un posto ideale per muoversi in bici.

La bici non rappresenta solo un mezzo di locomozione bensì è riconosciuta dagli esperti come uno degli sport più salutari e senza alcuna controindicazione per cardiopatici o per chi soffre di malattie della colonna vertebrale. La bici non crea nessun trauma alle articolazioni.

## **1.3. Bici e turismo**

Sempre più persone si accostano alla bicicletta con intenti "vacanzieri", turistici o naturalistici; sfuggendo pertanto all'idea stereotipata dell'impresa sportiva o dell'avventura estrema.

Il cicloturismo "tranquillo", sia che si tratti di brevi escursioni domenicali che di lunghe vacanze, in Europa è sempre più un fenomeno di massa, con protagonisti di tutte le età: giovani, famiglie con bambini, anziani, ecc.

Dove organizzato e strutturato, il cicloturismo è diventato anche un interessante fonte di introiti turistici. La comunità europea e lo stato italiano più di recente stanno comprendendo le potenzialità sociali ed economiche legate al cicloturismo.

## **1.4. Bici e ambiente**

Il risparmio economico ma soprattutto la tutela ambientale possono essere facilmente stimati:

Possiamo approssimativamente stimare 10.000 macchine giornalmente in giro per Mesagne per almeno mezz'ora che corrisponde al consumo di 10 tonnellate di benzina che producono circa 27 tonnellate di CO<sub>2</sub> ed una quantità proporzionale di ossidi nocivi (NO<sub>x</sub>, CO, Piombo ...)

Poter indurre una percentuale sempre maggiore di cittadini ad utilizzare la bici significa ridurre significativamente l'inquinamento ambientale e migliorare la salubrità dell'ambiente

## **1.5. Bici e cultura**

Dalle considerazioni sopra esposte si capisce quindi come l'utilizzo della bici si accompagni ad una crescita culturale nei termini di maggiore sensibilità verso l'ambiente, maggiore attenzione al proprio benessere fisico, maggiore propensione a scoprire i tanti particolari del paesaggio in cui siamo immersi non più velato dai vetri e dalla velocità delle automobili, nonché , momento gradevole e sereno , esso stesso, di aggregazione umana e naturale.

## **2. Obiettivi del progetto**

La presente proposta progettuale, a valenza pluriennale, ha come obiettivi:

1. **Incentivare e promuovere l'utilizzo della bici come mezzo di trasporto urbano** per far sì da incrementare significativamente la percentuale di veicoli a due ruote rispetto a quelli a 4 ruote.
2. Progettare e realizzare una serie di infrastrutture (piste ciclabili, itinerari cicloturistici, noleggio bici ...) atte a favorire e rendere più sicuro il trasporto in bicicletta fuori e dentro la città.
3. La attuare di una serie di iniziative sia strutturate che estemporanee per promuovere il **cicloturismo** su Mesagne il suo territorio e il territorio circostante ossia in prima approssimazione della provincia di Brindisi
4. Promuovere attitudini e un'igiene di vita ispirati al rispetto dell'ambiente.
5. Creare un'infrastruttura continuativa di tipo progettuale, organizzativo e strumentale che garantisca la realizzazione di ulteriori proposte attività amatoriali ciclistiche che dovessero essere prospettate da altre organizzazioni o già in essere pur in modo sporadico e non coordinato.

## **3. Azioni del progetto**

### **3.1. Costituzione del gruppo di lavoro e coordinamento**

La prima azione sarà la costituzione di un gruppo di lavoro e coordinamento (in seguito comitato) di cui faranno parte tecnici del comune, rappresentanti di associazioni, enti e imprese che vorranno aderire al progetto e che saranno previamente contattati. Il gruppo avrà tra i suoi compiti: coordinare e dirigere l'attuazione, secondo le linee generali in questa proposta, delle ulteriori azioni previste di seguito, reperire, gestire e ripartire le risorse finanziarie tra le varie azioni ed iniziative. Allo scopo sarà aperto un conto corrente postale che fungerà da deposito o fondo, da denominare "Fondo per una città in bicicletta". L'adesione al comitato sarà aperta a tutti gli interessati, singoli, associazioni e pubblici enti. Il comitato si curerà di stabilire e mantenere i rapporti di collaborazione con altre strutture ed istituzioni pubbliche il cui contributo sarà ritenuto eventualmente necessario e/o opportuno per realizzare il progetto, e coordinerà e garantirà l'attuazione di ulteriori altre proposte ciclo amatoriali pervenute da gruppi, aderenti o meno a questo programma, nonché quelle iniziative già esistenti ed in atto.

### **3.2. Costituzione dell'Ufficio Biciclette**

Verrà istituito un apposito UFFICIO BICICLETTE (Bike Office) in grado di relazionare ad ogni livello gerarchico e settoriale per facilitare e incentivare l'uso della bicicletta in ambito urbano. Le funzioni dell'ufficio spazieranno dall'ottimizzazione degli interventi, dal turismo alla viabilità, dall'ambiente alla cultura, l'interscambio di esperienze in ambito europeo attraverso i maggiori network attivi come Cities for Cyclists e Car Free Cities.

Attraverso l'Ufficio Biciclette potrà essere possibile adottare nell'ambito del Piano Urbano del Traffico uno specifico BICI PLAN che non si limiterà alla definizione di rete ciclabile ma ad estendere la dignità del mezzo bicicletta come alternativa modale di trasporto funzionale all'ambiente urbano.

Anche questa iniziativa non è nuova ma si ispira ad altre città piccole e grandi (Ferrara, Pordenone, New York, Bloomington (US) ...) che hanno creato uffici specifici per la promozione della viabilità ciclistica. Attraverso Internet è possibile reperire molto materiale e visitare i siti dei vari uffici. L'Ufficio biciclette potrebbe divenire l'interlocutore privilegiato del movimento associazionistico che si sta sviluppando a Mesagne in sostegno alla "Città vivibile".

Sarà individuato un giovane e motivato funzionario del comune (ad esempio un ingegnere dell'ufficio tecnico) che accanto ad altre mansioni svolgerà un ruolo di raccordo accogliendo e ordinando documentazione, proposte e progetti. Il funzionario collaborerà attivamente e si avvarrà della collaborazione dei volontari delle associazioni che animano il progetto "Città vivibile".

Sarà dunque sufficiente una targhetta che indichi la collocazione dell'ufficio del funzionario sovrapponibile ad altre ed uno schedario in cui raccogliere, catalogare ordinare documentazione e progetti.

Il comitato, infine, elaborerà e renderà manifesto periodicamente (es. annualmente) una relazione complessiva circa lo stato di attuazione del progetto, delle iniziative svolte e di quelle in programma nell'immediato futuro. Il comitato opererà direttamente o attraverso suoi volontari delegati.

Lo "sportello di solidarietà giovanile", aperto dall'assessorato ai servizi sociali del comune, potrà essere anche la sede logistica e operativa del comitato.

La costituzione del comitato avverrà seguendo queste linee principali:

- individuazione di un primo nucleo di lavoro costituito dai volontari delle associazioni, dai tecnici del comune, da figure professionali ritenute importanti per la messa in opera delle varie azioni del progetto (architetti o ingegneri civili, educatori, medici, legali ed operatori finanziari esperti in found raising).

- Costituzione formale del comitato secondo pochi e chiari principi da individuare di comune accordo. Il comitato avrà come unico scopo o obiettivo la realizzazione pratica del progetto e la sua continuità negli anni.

### **Azioni pregresse**

L'amministrazione comunale ha avviato da diversi mesi una serie di incontri con un collettivo di associazioni locali denominato "Mesagne vivibile a piedi e in bicicletta". Al collettivo aderiscono tra le altre il WWF Legambiente, Miniera. Pro Loco ....

Sempre a Mesagne è stato realizzato un giornale Internet di sensibilizzazione all'indirizzo [www.cicloamici.it](http://www.cicloamici.it).

### **3.3. Campagne di informazione e sensibilizzazione**

Le ragioni esposte sopra rappresenteranno il contenuto informativo di una campagna di sensibilizzazione che si attuerà attraverso: eventi promozionali, convegni informativi, stampa di materiale informativo, di adesivi e degli itinerari ciclabili., trasmissioni radio e comunicati a mezzo stampa, affissioni pubbliche, iniziative didattiche. Sarà curata anche in modo continuativo il collegamento costante e lo scambio informativo con altri enti pubblici (comuni, province, regioni) della Penisola e con circoli ed enti privati turistici e ciclo amatoriali, e con pubblicazioni del settore.

#### **Modalità attuative.**

Il comune cercherà di promuovere la partecipazione di associazioni e singoli cittadini accogliendone le proposte e rispondendo alle critiche o commenti eventualmente avanzate.

La campagna informativa avrà due momenti di base:

- Un momento costitutivo, consistente nell'insediamento del comitato e nella messa in opera del progetto. Questo primo momento comunicativo si proporrà prioritariamente di informare la cittadinanza di questa intenzione progettuale, dei suoi scopi e dello spirito che li animano, cercando, nel contempo, di stimolare un sempre maggiore interesse e benevolenza verso di esso.
- Un momento in corso d'opera, che avrà luogo durante tutte le varie fasi di vita del progetto, oramai iniziato, e che tenderà ad informare dinamicamente la cittadinanza di quanto è stato prodotto e di ciò che si prospetta, e, dettagliatamente, di informare e promuovere le singole iniziative caratterizzanti le diverse azioni di "Una città in bicicletta".

Entrambe poi si fonderanno sulle seguenti linee di comunicazione portanti, che si caratterizzeranno in una parte latamente informativa, rivolta al vasto pubblico cittadino; ed uno più specificamente

informativo – didattico – riguardante argomenti igienistici, ambientali e sportivi - rivolto alle scolaresche e circoli.

Informazione:

- Organizzazione di specifici eventi promozionali (e.g. esposizione ed escursione intercomunale di bici d'epoca, con vecchie foto e filmati).
- Pianificazione, con tempi e contenuti specifici, di un programma di pubblica comunicazione, individuando i media più appropriati e disponibili in loco e contattando per tempo le singole testate ed enucleando i contenuti di informazione, che dovranno essere sempre coerenti, pur nella diversità specifica del momento.
- Pubblicazione e distribuzione pubblica e gratuita di materiale informativo, di programmi cartine e guide sugli itinerari cicloturistici.
- Elaborazione ed esposizione di materiale promozionale presso il museo la biblioteca le scuole i chioschi multimediali.

Didattica.

- Contattare i circoli didattici e le scuole medie inf. e sup., le parrocchie per organizzare una serie di incontri con gli studenti di tipo informativo teorico. Gli incontri saranno improntati al più sereno e franco dialogo e saranno svolti da educatori volontari.

In tale ambito potrebbe risultare interessante proporre agli alunni delle scuole elementari e medie inf., la composizione di una raccolta di racconti di invenzione aventi per argomento storie di avventura o romantiche occorse durante viaggi in bicicletta insieme ad una raccolta di disegni sullo stesso argomento. I racconti, o i più intriganti tra questi, secondo il parere di una giuria di ragazzi e genitori convocati per l'occasione, saranno tradotti in fumetti, dagli stessi autori o dai loro compagni. I fumetti saranno poi distribuiti liberamente in edicole nelle edicole.

### **Guida escursionistica di Mesagne e dintorni**

L'attività riguarda la realizzazione di una guida escursionistica contenente una raccolta di itinerari a piedi e cicloturistici pubblicata in un opuscolo che potrà avere per nome "Mesagne, città da vivere a piedi e in bicicletta".

L'opuscolo da dare in stampa conterrà itinerari, cartine e informazioni utili per cogliere tutte le opportunità offerte dal territorio. saranno stampate due versioni: una estesa sotto forma di libro con descrizioni dettagliate degli itinerari e approfondite dei posti da vedere.

Sarà possibile consultare l'opuscolo anche in internet grazie ad un sito oppositamente predisposto oppure utilizzando il sito già attivo [www.cicloamici.it](http://www.cicloamici.it) . Ogni itinerario sarà corredato da una scheda



dove sono indicati il percorso con la cartina e le informazioni tecniche necessarie, da un elenco di manifestazioni e attrattive dei comuni toccati dall'itinerario e indirizzi di ristoranti, alberghi, centri informazione, punti di assistenza tecnica a cui potersi rivolgere in caso di emergenza.

L'opuscolo potrà comprendere anche compendio del "Turismo verde" e "ecoturismo" possibile nella provincia di Brindisi.

Lo spirito che animerà questa guida è quello di rendere consapevoli gli escursionisti e i "cicloturisti" che il territorio Mesagnese e quello della provincia di Brindisi è soprattutto una ricchezza ambientale e culturale da conoscere, amare e preservare.

Salire in bicicletta in città, attraversare lunghi tratti, ammirando paesaggi gradevoli. Raggiungere senza intoppi, come sbarre che limitano il passo o trafficate e pericolose strade provinciali e superstrade sarà possibile, grazie a questa pubblicazione che diventerà strumento di consultazione sicura per i molti appassionati delle due ruote.

### **3.4. Creazione di itinerari cicloturistici**

Questa attività si propone la realizzazione e la valorizzazione di piste ciclabili extraurbane. I percorsi che verranno progettati e realizzati saranno indirizzati a soddisfare e incentivare la domanda di spostamenti in bici a carattere ricreativo e culturale. Il piano si prefigge pertanto l'obiettivo di collegare la città di Mesagne con il suo territorio evidenziando e favorendo la fruizione delle zone di interesse culturale archeologico e ambientale.

In questa prima fase di sperimentazione ci si propone di realizzare ex-novo strade e percorsi ma soprattutto di utilizzare strade e percorsi già esistenti e utilizzabili con minimi interventi di sistemazione e segnalazione.

In quest'ultima impostazione gli itinerari potranno anche svolgersi in sede promiscua con gli altri veicoli e solo in alcuni casi in sede riservata.

L'insieme dei percorsi già esistenti da risistemare comprende principalmente la viabilità minore comunale e le strade campestri aventi fondo stradale bitumato o in sterrato attualmente utilizzato prevalentemente dagli agricoltori e da residenti in terreni agricoli residenziali.

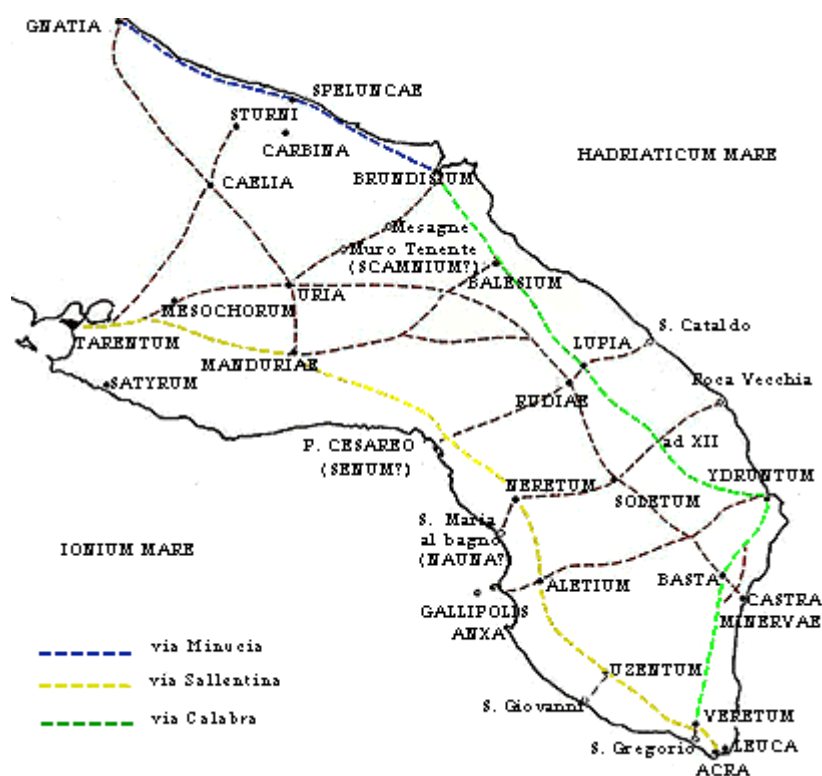
Gli interventi in programma consistono prevalentemente nella realizzazione di segnaletica stradale orizzontale e verticale con lo scopo di:

- segnalare i percorsi ciclabili e indicare le mete di interesse turistico culturale e ambientale
- avvertire gli altri veicoli della tipologia di strada a percorrenza mista con la presenza di ciclisti

- imporre limiti di velocità e comportamenti di guida che garantiscano la sicurezza dei ciclisti

Gli itinerari cicloturistici, previo accordo con i comuni limitrofi potranno anche estendersi in territorio extracomunale e comunque indicare mete e percorsi al suo esterno.

La posizione del comune di Mesagne è infatti strategica per l'intera Provincia. Il nome di Mesagne ha come etimologia "terra di mezzo" e dall'antichità Mesagne era punto di collegamento tra Brindisi e Oria per mezzo della via Appia. A 7Km a Sud di Mesagne passa un'altra importante e antica strada conosciuta come "limitone deig greci".



**Figura:** le strade romane e messapiche in Puglia. Mesagne si trova sulla via Appia che coincide con uno dei tracciati che il progetto intende trasformare in itinerario cicloturistico. Sempre nel territorio comunale vi sono resti di vie messapiche e bizantine (limitone dei greci). Mesagne ha una posizione baricentrica nella Provincia di Brindisi e può dunque divenire, come al tempo dei romani e messapi un importante punto di raccordo.

### La segnaletica

Poiché non esiste una specifica segnaletica nel Codice della strada che segnali la presenza di un itinerario cicloturistico, al di fuori di una pista ciclabile espressamente indicata e attrezzata si utilizzerà una segnaletica di tipo "turistico".

Nella provincia di Torino e in quella di Lecce è stato adottato un utile espediente: nei tratti stradali interessati da un percorso ciclabile, in mancanza di una pista propria, si è ritenuto opportuno

installare una forma di protezione indiretta, vale a dire una segnaletica di preavviso, utilizzando un cartello di pericolo generico (fig.II, art.103, DPR 495/92) con pannello integrativo (mod 116 art.83, DPR 495/92, da omologare) avente la dicitura “itinerario cicloturistico”. In tal modo si segnala su una strada ordinaria la frequente e probabile presenza di ciclisti.

I segnali tipo da realizzare sono stati discussi ed elaborati in collaborazione con la Federazione Italiana Amici della Bicicletta e vengono riportati nella tabella seguente con incluse le dimensioni geometriche. Per i primi due lo sfondo invece che blu potrebbe essere verde:

**Tabella:** Grafica, dimensioni e quantità della segnaletica da acquistare

Schema e dimensione del segnale	Identificazione	Quantità
	Segnalazione di inizio o di imbocco di pista ciclabile da porre all'inizio di un itinerario ciclabile o all'incrocio con strade non ciclabili	10
	Idem con svolta a sinistra	10
	Segnalini di conferma con indicazione di svolta a sinistra	25
	Segnalini di conferma con indicazione di svolta a destra	25
	Segnalini di conferma con indicazione di proseguire dritti	30
	Segnale di limitazione di velocità da sistemare sulle strade viabilità promiscua in cui verranno indicati gli itinerari cicloturistici	40

### **Gli itinerari cicloturistici**

In questa fase iniziale vengono proposti 5 itinerari a sud di Mesagne. Si tratta di itinerari facili e brevi che grazie all'itinerario verde (via Messapica) possono interconnettersi. Le strade sono generalmente poco trafficate. Il traffico veicolare è limitato ai contadini che raggiungono i loro poderi o ai villeggianti che si trasferiscono nelle residenze di campagna nella stagione estiva.

Tutti gli itinerari si svolgono nel territorio comunale ma sono prolungabile ai comuni limitrofi

Segnaliamo le principali caratteristiche degli itinerari cicloturistici proposti.

<b>Itinerario</b>	<b>Giallo (appia)</b>	<b>Verde (via messapica)</b>	<b>Viola (via bizantina)</b>	<b>Azzurro (cellino ciclabile)</b>	<b>Rosa (via meridiana)</b>
Chilometri (solo andata)	6	18	10	9	9
Stima cartelli richiesti	15	40	20	15	20
Percentuale di strada sterrata (%)	80	20	10	15	10
Incroci con vie a traffico sostenuto (strade statali e provinciali)	1	5	2	0	1
Estensioni possibili	Oria, Latiano		S. Pancrazio	Cellino	Oria

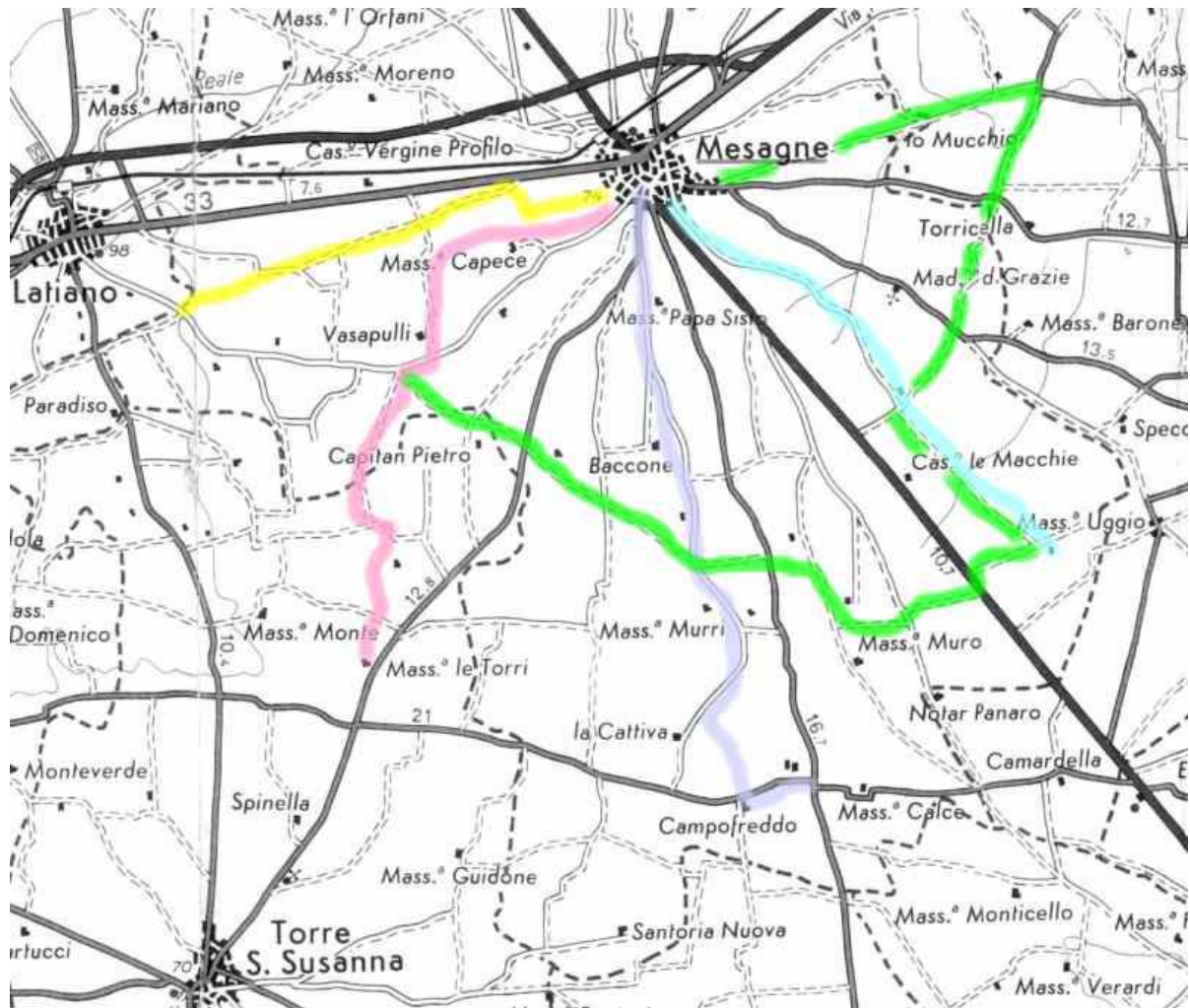


Figura: i primi percorsi da segnalare: Via Appia (giallo), Via Messapica (verde), Via Bizantina (rosa), Cellino Ciclabile (azzurra), Via Meridiana (viola)

### **Percorso Giallo: la Via Appia (prolungabile fino a Oria)**

Si descrive come esempio la realizzazione e descrizione di uno degli itinerari segnalati. Si tratta di una pista ciclabile extraurbana su un percorso facile, risultante per la quasi totalità in un sentiero sterrato nella tranquilla campagna mesagnese immerso tra olivi, querce e viti. Secondo alcuni storici questo antico sentiero sterrato potrebbe coincidere almeno in alcuni punti con il tracciato dell'antica via Appia e che collega Mesagne all'area archeologica di Muro Tenente e continuando porta dritti a Oria già antica città Messapica. Il tragitto sarà caratterizzato dai seguenti principi base: continuità di percorso, senza soluzioni di continuità, salvo brevi e sicuri attraversamenti, sicurezza, facilità d'uso.

Il percorso sarà dotato di tutta la necessaria segnaletica stradale, orizzontale e verticale, prevista dal nuovo codice della strada. Saranno inoltre collocati cartelli di identificazione della pista e descrittivi

dell'itinerario da apporsi all'inizio, alla fine del percorso e in corrispondenza di siti di maggiore interesse, recanti l'iscrizione e lo stemma del Comune di MESAGNE. Ad ogni incrocio saranno installate frecce direzionali, eventualmente integrate da linee di demarcazione e/o da simboli ripetuti sulla pavimentazione.

Inizialmente si pensa ad un utilizzo misto (veicolare ciclistico) delle strade interessate, ma con priorità assicurata ai cicli. La strada sterrata è scarsamente percorsa da veicoli e le numerose asperità ne limitano naturalmente la velocità. In ogni caso, sia sui tratti sterrati che asfaltati, dovrà essere imposto con opportuna segnaletica il limite di velocità di 40km/h.

All'uopo occorre disporre lungo la pista pannelli e segnali fissati su sostegni in ferro tubolare zincato.

### **Dati sintetici sul percorso**

Partenza: periferia rione Seta, spiazzo del mercato settimanale;

Lunghezza complessiva della pista km 6

Percorso andata e ritorno: KM 12 (6+6)

Durata: 1,5 ore A/R + tempo per la visita alle mura e agli scavi;

Pendenza: 0%;

Stagioni consigliate: inverno, primavera, estate, autunno di primo mattino o tardo pomeriggio;

Ombra: 50% del percorso;

Tipo di strada: 20% di strada asfaltata, il resto sterrato facilmente percorribile;

Tappe importanti del percorso: scavi archeologici di Muro Tenente, Masseria Pizzorusso.

Vegetazione: ulivi secolari, vigneti, canneti.

Cartografia: F°203 (Mesagne) della carta d'Italia I S.O

### **Descrizione del percorso**

Il percorso avrà inizio dallo spiazzo del mercato che sarà dunque appositamente segnalato. Il punto è ben visibile e individuabile. Pur essendo situato all'interno del paese subito immette in zona extraurbana. Dallo spiazzo la pista dirige verso la pesa-parcheggio comunale; prosegue per circa 300 metri quindi svolta a destra, direzione strada provinciale Mesagne-Latiano.

La pista prosegue su una stradina a sinistra 50 metri prima dell'imbocco per la strada provinciale Mesagne-Latiano; superato il deposito di materiali edili sulla sinistra e dopo pochi metri ha inizio lo sterrato che prosegue per circa 4,5 Km.

Lungo lo sterrato, dopo 1 Km di strada percorsa con scarsa ombreggiatura inizia una sequenza di splendidi ulivi secolari; le torrette della Masseria Pizzorusso sono visibili a 2,5 Km dall'inizio dello sterrato (si consiglia una piccola deviazione per visitarla);

A 3,5 Km dall'inizio dello sterrato sulla sinistra si inizia a vedere i resti dell'antico muro messapico. Si consiglia a questo punto una breve interruzione per avvicinarsi alla cinta muraria;  
A 4,5 Km si incrocia la vecchia strada Mesagne-Latiano, qui termina la pista ciclabile. Per visitare gli scavi bisognerà svoltare a sinistra immettersi sulla vecchia Latiano Mesagne. Percorrendo la strada con prudenza, poiché è percorsa da autovetture, per circa 300 metri fino a incrociare sulla sinistra una strada sterrata che porta agli scavi. Siamo a questo punto in piena area Messapica. Qui sono visibili innumerevoli cocci, resti degli antichi tetti delle case.

### **Percorso verde: via messapica**

Questo percorso coincide per la metà situata a Ovest con un'antica via Messapica che collegava le due città di Muro Tenente e Muro Maurizio. Su questo tracciato vi sono diversi rinvenimenti sia di epoca messapica che romana. Si tratta di una strada in parte sterrata e in parte asfaltata.

### **Percorso rosa: via meridiana**

Un bel percorso tra gli ulivi direzione Sud da Mesagne consente di raggiungere il sito archeologico di San Pietro di Crepacuore dove è possibile visitare una delle più belle chiese bizantine della provincia di Brindisi, vi sono inoltre i resti di un'antica villa romana. Dal prolungamento a Ovest del percorso Rosa è possibile raggiungere Oria in tutta tranquillità passando da antiche e belle Masserie (san Domenico, San Giovanni lo Pariete).

### **Percorso azzurro: Cellino ciclabile**

Un percorso tranquillo quasi del tutto asfaltato dal prolungamento del quale si raggiunge Cellino San Marco passando da Masseria Curtipitrizzi.

### **Percorso viola: via bizantina**

E' il percorso che consente di raggiungere "il limitone dei greci" la strada più importante in periodo bizantino ricchissima di testimonianze storiche: terme romane, chiesa di San Misurino, San Pietro di Crepacuore, Masseria la Cattiva.

### **3.5. Servizio di noleggio biciclette.**

Un servizio poco oneroso ed utile ad incrementare l'uso della bici ed il ciclo turismo sarà un centro noleggio delle stesse, presso il Castello comunale, che per decisione dell'amm.ne com.le, rimane aperto anche i giorni festivi.



Si tratta di una iniziativa già fruttuosamente avviata in diverse città italiane soprattutto nelle città d'arte (Firenze, Roma, Ferrara). Il comune metterà a disposizione di cittadini e turisti le biciclette che dovranno essere riconsegnate entro l'orario di chiusura del servizio noleggio, le associazioni di volontariato si faranno carico di reperire i fondi e acquistare le bici.

Nei giorni feriali il servizio è finalizzato a promuovere la bicicletta come sostitutivo dell'automobile soprattutto a chi, per esigenze lavorative, deve svolgere commissioni, fare acquisti etc.. Gli stessi impiegati comunali (vigili, messi, assistenti sociali) dovrebbero essere stimolati a utilizzare le bici nello svolgimento del loro lavoro.

Nei giorni festivi il servizio è pensato per i turisti che vogliono visitare il centro storico di Mesagne o percorrere percorsi ciclabili extraurbani di interesse culturale o naturalistico.

Per consentire, con poche spese, il noleggio sia nei giorni festivi che feriali il servizio di nolo andrà collocato nel cortile del Castello Comunale e sarà curato dai custodi del castello.

Si tratta di un servizio poco oneroso ed utile ad incrementare l'uso della bici ed il ciclo turismo. Sarà anche utile come segnale rivolto alla cittadinanza e ai turisti per comunicare la nuova sensibilità e attenzione delle associazioni di volontariato e dell'Amministrazione Comunale verso la "Città vivibile".

#### **Metodi di erogazione del servizio:**

Il servizio sarà inizialmente gratuito, sarà però richiesto il deposito di un documento di riconoscimento e il versamento di una caparra. Sarà fatto obbligo di legare le biciclette in caso di allontanamento momentaneo. In caso di furto o danneggiamento, al noleggiatore verrà trattenuta la caparra versata. La bicicletta dovrà essere perentoriamente riconsegnata entro l'orario di chiusura del servizio.

Gli addetti alla custodia del castello saranno inizialmente anche gli addetti alla gestione del servizio di noleggio.

In prospettiva, dopo avere avviato e promosso il servizio si potrà anche pensare ad una tariffa collegata e alla creazione di una cooperativa di giovani addetta al nolo, alla manutenzione alla rivendita di accessori e bici etc. Tramite il noleggio a pagamento e una serie diversificata di servizi che la cooperativa sarà chiamata a "inventare", la cooperativa convenzionata con il comune dovrebbe essere in grado di autosostenersi economicamente.

### **3.6. Iniziative ciclo ambientali.**

Le iniziative ambientali, così genericamente indicate, si possono suddividere in sottogruppi, pur condividendo tutti gli i medesimi obiettivi e principi ispiratori e saranno coordinati in un solo programma organico. Tutte si svolgeranno, per dir così, pedalando su una bicicletta.

Si hanno così:

- Iniziative ricreative sportive.
- Iniziative didattiche.
- Iniziative di promozione e salvaguardia ambientale.

Sarà compito iniziale del comitato stabilire i principi in relazione ai quali elaborare dettagliatamente le singole iniziative, individuare e mobilitare le energie umane – volontarie- che si renderanno in seguito responsabili della loro realizzazione e promozione. Ogni iniziativa sarà quindi sviluppata in particolare, con i dovuti tempi e modalità operative e promozionali. Le promozioni rientreranno nel quadro generale dell'azione 1.

#### ***Iniziative sportive e ricreative.***

Tra queste possono rientrare: raduni e pubbliche escursioni di ciclo amatori, cacce al tesoro, in bici ed a piedi, per le campagne della zona, bike trekking, gare di triathlon con bici, escursioni fotografiche... .

#### ***Riciclo.***

Sono state sperimentate e attuate con successo in altri comuni del Centro Nord alcune iniziative volte collegare la promozione della bici alle tematiche ambientali quali quelle del riciclaggio dei rifiuti. Molto simpatica può risultare la iniziativa “Ciclo e riciclo”, con premi in biciclette per le scolaresche e le famiglie che si distingueranno nella raccolta differenziata dei rifiuti; e l'organizzazione di una serie di iniziative informative quali: corso di orientamento e di primo soccorso, ecc., a cura di esperti volontari.

#### ***Iniziative di salvaguardia ambientale.***

##### ***Spegniamo l'auto...***

Campagna periodica – con cadenza es. una domenica al mese – Spegniamo l'auto...”, in cui una domenica al mese la cittadina sarà chiusa al traffico automobilistico ordinario e si inviterà la cittadinanza ad usare la bici. Perché la manifestazione consegua il vero obiettivo di fondo – una matura consapevolezza pubblica – è necessario la piena, convinta e fattiva collaborazione da parte della gente, e non una costrizione tout-court d'ufficio.

### *Bike ranger*

Un'iniziativa originale a carattere continuativa sarà quella dei "bike-ranger": una serie di azioni dirette sul territorio volte ad individuare e "denunciare" al stesso Ufficio di Igiene Pubblica eventuali scariche abusive, utilizzo illegale di acque reflue per l'irrigazione di colture, ecc.

Allo scopo si organizzeranno periodicamente escursioni di controllo da parte di volontari ciclo amatori già addestrati ad individuare e riconoscere le diverse manifestazioni di illegalità in ambito ecologico ed igienico.

Si sottolinea che tale proposta non ha carattere ufficiale, dovrà essere effettuata con discrezione da parte dei volontari. Questi non potranno in nessun caso, per nessun motivo violare le proprietà private, o commettere alcun danno contro di esse, non avranno alcuna mandamento per iniziative dirette, non saranno appoggiati sul campo da alcun pubblico ufficiale. Essi si limiteranno ad osservare, e studiare in silenzio e con discrezione riferire all'autorità sanitaria.

Sarà, quindi, discrezione delle competenti autorità sanitarie prendere, ove si riscontrino reali incongruenze legali, dalle relazioni pervenute, i provvedimenti ritenuti opportuni o segnalare pubblicamente o in via legale. Tale iniziativa, per i suoi scopi immediati e per il suo stesso carattere, non sarà oggetto di alcuna forma pubblicitaria, comunicativa ed informativa di sorta, se non tra i partecipanti all'azione stessa. Essa figurerà solo nel programma generale di presentazione del progetto e delle sue iniziative, ma in maniera riassuntiva.

- Si realizzerà una carta generale e dettagliata del territorio, in cui, virtualmente, questo sarà frazionato in settori (o quadranti), diverse cartine, ciascuna limitata ad un solo settore, più particolareggiata nelle dimensioni di scala e in riguardo alle caratteristiche, disponibilità e

### *Bici e terapia.*

Si organizzerà una serie di iniziative volte a sensibilizzare la popolazione sui benefici sociali ed individuali derivanti dall'utilizzo della bici e ad usare la bici per favorire l'inserimento sociale dei soggetti disagiati.

- Tra queste l'organizzazione di itinerari ed escursioni mirate ai soggetti affetti da patologie croniche che comportino deficit di funzionalità fisiche e psicologiche tali da indurre al ritiro sociale ed alla rinuncia ad attività fisiche. Dietro specifiche consulenze mediche, e sentito il medico di base dei partecipanti, si possono individuare quei gruppi di soggetti che potrebbero essere maggiormente sensibili ad un simile discorso. Si studieranno specifici percorsi ciclabili – per ognuna di tali gruppi - con relative distanze, difficoltà e tempi di percorrenza, leggeri esercizi ginnici, sedute di rilassamento e momenti di svago da praticare in campagna.

Si ricorrerà alla consulenza ed alla continua supervisione di specialisti della USL, di un medico che segua sul campo queste escursioni, e dei volontari della protezione civile.

### 3.7. Affidamento in gestione di servizi e bicicletta

Si punterà a costituire un gruppo di lavoro di tipo cooperativa sociale o associazione che impegni un certo numero di ragazzi sia in modo retribuito che a carattere volontario. Tramite la cooperativa si potranno svolgere e organizzare diverse tipologie di servizi: noleggio bici, visite cicloturistiche guidate, vendita bici e accessori, pony express della cittadinanza (servizio di recapito postale rapido ed economico affidato ad un gruppo di corrieri in bicicletta che trasmetteranno direttamente e rapidamente informative, pacchi e e quant'altro da una zona all'altra della città e dei dintorni). I vari servizi saranno retribuiti direttamente dagli utenti con un modico contributo.

Trattandosi, pur sempre, di una iniziativa lucrosa il comitato coordinatore agirà solo in prima fase quale ispiratore, coordinatore istitutore e promotore dell'iniziativa, rimanendo per il resto estraneo alla conduzione economica della cooperativa, garantendone così la più ampia autonomia operativa, gestionale e politica.

Al riguardo la cooperativa potrebbe o essere costituita direttamente dai soggetti interessati al lavoro ex novo, oppure si potrebbe proporre a cooperative già costituite ed operanti in Mesagne nel settore, e.g. della gestione dei parcheggi pubblici stradali di volere ampliare il loro oggetto sociale, in modo da poter coinvolgere in una nuova attività, coordinata alla preesistente, un ulteriore gruppo di lavoro.

### Gantt delle attività

Le varie azioni del progetto sono pianificate temporalmente secondo la tabella temporale di seguito riportata.

Azione	Bimestre					
	I	II	III	IV	V	VI
Costituzione del gruppo di lavoro e coordinamento	☐					

Campagne di informazione e sensibilizzazione						
Realizzazione di infrastrutture						
Creazione di itinerari turistici						
Servizio di noleggio gratuito						
Iniziative cicloambientali						

#### 4. Risultati attesi.

In relazione agli obiettivi di fondo esposti, il programma “Una città in bicicletta”, al termine del suo periodo di attività, si propone di conseguire nei fatti i seguenti sviluppi:

- Riduzione apprezzabile dell’uso dell’automobile nelle occasioni non strettamente “vitali” nella mobilità della popolazione,;
- Un’igiene di vita maggiormente impostata su un più sano e concreto equilibrio naturale
- Maggiore sensibilità, nei fatti, verso il proprio benessere e quello altrui (ad iniziare da quello dei propri figli).

#### 4. Strumenti finanziari

##### 4.5. Finanziamenti pubblici (comunitari statali e regionali).

I finanziamenti richiesti sono quelli previsti dalla legge 366/98 a cui fa seguito il Regolamento pubblicato dalla Regione Puglia n.6 del 13/09/2002. La misura del finanziamento previsto dal suddetto regolamento viene fissato in:

- Stato, in misura non superiore al 50%;
- Regione, in misura non superiore al 30%;
- Ente realizzatore dell’intervento, per la restante quota non inferiore al 20%.-

Per la realizzazione del progetto descritto si prevede un importo totale di € **168.521,19** come da quadro economico allegato.

